

### Comunicazioni della Presidenza.

**Presidente.** È stata trasmessa alla Presidenza la seguente lettera:

« Roma, addì 30 dicembre 1892.

« *A S. E. il Presidente della Camera dei Deputati.*

« In adempimento del disposto dalla legge 15 agosto 1867, n. 3853, ho l'onore di trasmettere all'E. V. l'elenco delle registrazioni con riserva fatte dalla Corte dei conti nella 1<sup>a</sup> quindicina di dicembre volgente.

« *Il presidente*  
« *Caccia.* »

L'elenco sarà stampato e distribuito.

È anche pervenuta la lettera seguente:

« Roma, 11 gennaio 1893.

« *A S. E. il Presidente della Camera dei deputati.*

« In ossequio al disposto dell'articolo 268 della legge comunale e provinciale, mi prego trasmettere a codesta Eccellentissima Presidenza l'elenco dei Consigli comunali disciolti durante il 4<sup>o</sup> trimestre dell'anno 1892.

« All'elenco sono unite le copie delle relazioni a Sua Maestà il Re e dei Regi Decreti riguardanti i predetti scioglimenti.

« *Per il ministro*  
« *Rosano.* »

Questo elenco pure sarà stampato e distribuito.

### Congedi.

**Presidente.** Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, l'onorevole Mestica di giorni quattro; per motivi di salute, gli onorevoli Buttini di giorni otto e l'onorevole Pasquali di tre.

(Sono conceduti).

### Commemorazione del deputato Tozzoli.

**Presidente.** Col più vivo rammarico adempio al doloroso ufficio di partecipare alla Camera la morte del deputato Francesco Tozzoli avvenuta in Napoli il 15 del corrente mese. Benchè da poco tempo facesse parte di questa Assemblea, essendovi entrato con la pre-

sente Legislatura, quale rappresentante del Collegio di Lacedonia, pure egli già aveva saputo conquistare, presso i colleghi di ogni parte della Camera, largo tesoro di stima e di affetto, che ne fanno deplorare più amaramente l'imatura perdita.

E se fra noi non aveva ancora avuto campo di spiegare e far apprezzare le elette doti della sua mente e del suo carattere, tuttavia quelli di noi che ebbero la fortuna di conoscerlo più da vicino, in lui sicuri pronosticavano una brillante carriera parlamentare, alla quale egli, giovane ancora, giungeva preparato dalle notevoli prove fatte nell'Amministrazione della nativa Calitri e della Provincia di Avellino.

Lo specchiato suo patriottismo, nel quale egli seguiva le nobili tradizioni paterne, lo zelo ed il disinteresse con cui sempre si era dedicato alla cosa pubblica, lo avevano designato nelle ultime elezioni allo spontaneo suffragio dei suoi concittadini, che in lui piangono perduta una delle loro più belle speranze.

Alla memoria di questo giovane e valente collega, che nelle pubbliche Amministrazioni e nell'avvocatura aveva rivelato somma retitudine di carattere e vigoroso ingegno, io rendo, interprete dei sentimenti di tutti voi, un tributo del più profondo rimpianto. (*Approvazioni*).

Dichiaro vacante il collegio di Lacedonia; ciò che è già stato fatto anche dal Ministero dell'interno.

### Interrogazioni ed interpellanze.

**Presidente.** Comunico alla Camera le interrogazioni (*Segni di attenzione*) state presentate durante le vacanze parlamentari. Le leggo per ordine di presentazione.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri sui propositi del Governo, circa il riordinamento delle scuole italiane all'estero, e circa la sorte degli insegnanti licenziati in seguito alla soppressione di alcune di quelle scuole.

« *Mezzacapo.* »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sui criteri della Commissione centrale per le imposte dirette relativi all'accertamento dei redditi fabbricati,